

*L'Associazione Amici dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"  
organizza l'evento di raccolta fondi*

# *Vittorio Viviani* *in Giulietta e Romeo*

*I Due Sfortunatissimi Amanti, la Novella di Matteo Bandello  
da "Quel Copione di Shakespeare, le novelle italiane che il Bardo ha copiato"*

*Sabato 18 maggio 2024 ore 17,15*

*nella meravigliosa Sala degli Affreschi circondata da favolosi Chiostri  
via San Barnaba 48 Milano - Società Umanitaria*

*Aiutiamo  
la Ricerca Scientifica ed i Giovani Ricercatori  
dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" IRCCS*

*Ringraziamo i nostri sostenitori*



*Per informazioni e prenotazioni: [associazioneamicimn@marionegri.it](mailto:associazioneamicimn@marionegri.it) - Cell. 3388396154*

# *Quel copione di Shakespeare, le novelle italiane che il Bardo ha copiato*

*ideazione ed adattamento di Vittorio Viviani*



*Diciamolo, William Shakespeare ha copiato almeno dieci dei suoi capolavori dalle novelle italiane! ... Ovviamente, copiato è una provocazione. Le opere italiane, sin dai tempi di Dante e Boccaccio, erano conosciute in tutta Europa. L'italiano era la lingua della cultura, della comunicazione e della diplomazia. La regina Elisabetta I scriveva in italiano, con raffinata padronanza, a re e ad imperatori. La nostra, era la lingua che univa l'Europa.*

*Una delle novelle "copiate" dal bardo è la più famosa storia d'amore del mondo, Giulietta e Romeo, le cui origini si perdono nella notte dei tempi, nella versione di Matteo Bandello.*

*La struttura della vicenda è assolutamente uguale, ma il finale della novella è molto più commovente. Bandello, scrisse "La compassionevole istoria di due sfortunatissimi amanti" a metà del '500 dopo che, a sua volta, l'aveva copiata dal coevo Luigi da Porto.*

*E davvero ci si appassiona e commuove per questo amore totale, pieno di bellezza e di virtù. Contro la violenza e l'abbruttimento.*

*Vittorio Viviani accompagna il pubblico in un'ora di racconto affabulatorio, divertente, emozionante; pieno di sentimenti e di aneddotica per esaltare la preziosa raffinatezza della novella italiana. Riscoprendo la bellezza di una lingua vivida, espressiva, teatrale, moderna. E comunque, anche per riconoscere l'immensa arte del più grande drammaturgo di tutti i tempi, William Shakespeare.*

*Lo spettacolo è stato in scena al Teatro Globe di Roma ed integralmente registrato, per tutte le dieci novelle (tra le quali Otello, Il Mercante di Venezia e La Dodicesima Notte) da Rai Radio 3*